



## ASSEMBLEA PIÙ DEMOCRAZIA IN TRENTINO - 19 MARZO 2019 RELAZIONE DELLA PRESIDENTE SULL'ATTIVITÀ ASSOCIATIVA (MARZO 2018 – MARZO 2019)

L'anno di attività che ci lasciamo alle spalle ha segnato un cambio di prospettiva significativo.

È stato l'anno del definitivo affossamento del Disegno di Legge di iniziativa popolare che ha dato le origini all'Associazione.

È stato l'anno del varo, per la prima volta in Italia, di una buona nuova legge sulla democrazia diretta in Provincia di Bolzano.

È stato l'anno dell'istituzione del Ministero della Democrazia diretta, una prima volta mondiale.

È stato l'anno delle elezioni provinciali, che ha visto molti soci e socie impegnarsi direttamente (in diversi schieramenti politici). Un anno di profondo e radicale #cambioverso nella politica della Provincia di Trento.

È stato un anno complesso, per lunghi tratti complicato. È stato un anno faticoso.

L'Associazione è restata in pista, continuando a lavorare e a testimoniare. Ma la fatica è stata tanta e il sostegno della base sociale insufficiente. Molte le idee e le proposte formulate, poche le gambe e le braccia per realizzarle. Sono consapevole del fatto che ciascuno di noi ha una vita e che tutto quello che facciamo lo facciamo a titolo gratuito e volontario. Nulla è dovuto, tutto è desiderato.

Di certo non aiuta il clima politico e civico, particolarmente deprimenti – la partecipazione, come noi la intendiamo, sta ai minimi; le chiacchiere invece stanno al massimo. Quindi ci sta, sono i tempi della narrazione.

Ma se guardo a noi, alla nostra Associazione, alla nostra breve e intensa storia, non posso immaginare la resa.

Siamo un piccolissimo gruppo di persone, un numero insignificante di soci (poco oltre i 50); eppure Più Democrazia in Trentino è un interlocutore di rango, in Provincia di Trento e oltre. Siamo portatori di contenuti, metodi e visioni di valore. Minoritari, certo; ma sicuramente non "minori".

Abbiamo guadagnato stima e riconoscimento a tutto tondo, abbiamo costruito un patrimonio di conoscenza significativo, abbiamo fatto esperienza sul campo come pochi altri, abbiamo imparato a orientarci dentro le "strutture", conosciamo la tenacia e la passione, non teniamo nulla per noi.

Per questo non possiamo mollare. Dobbiamo trovare il modo migliore per proseguire, un modo diverso, forse. Dobbiamo trovare obiettivi che siano alla nostra portata. Anzi: alla portata di tutti i soci. Perché ciascuno, volendo, ha qualcosa da dare. Bisogna riuscire a valorizzare le capacità dei molti, questa è la vera sfida se vogliamo che +DEM abbia futuro.

Come? Non lo so. Ma so che è necessario. Un'associazione che promuove la partecipazione, quella autentica, non può non occuparsi della scarsa partecipazione al proprio interno. O no?

Queste righe accompagnano la relazione sulle attività dell'Associazione negli ultimi 12 mesi. Che sono state tante, tantissime. Avrei potuto non scriverle e limitarmi a rendicontare il lavoro fatto. Invece ho scelto diversamente, perché penso che la nostra Associazione sia importante, molto importante.

Vorrei che ragionassimo su questo. Vorrei che soci e socie si impegnassero in questa riflessione. Vorrei trovassimo insieme un modo per lavorare meglio. Non di più: meglio.

Perché più del risultato conta come si sta in campo. Conta la squadra.



## RENDICONTO DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' ASSOCIATIVE

### DDL POPOLARE: GAME OVER

L'anno associativo si è aperto con un ultimo (disperato) tentativo di riuscire a portare alla discussione in aula il nostro DDL di iniziativa popolare. Giugno 2018: cercata e ottenuta interlocuzione con l'allora Presidente della Provincia Ugo Rossi, la delegazione +DEM (composta dal primo firmatario Alex Marini, dal relatore Stefano Longano, dalla Presidente Daniela Filbier) ha lavorato a una proposta negoziale, condivisa e validata tecnicamente dai Dirigenti PAT. La macchina si mise in moto; in quel momento abbiamo davvero sperato nel miracolo. A inizio agosto ci siamo risvegliati. Tutto finito. Nelle immondizie. Una doccia gelata, una delusione profonda, dolorosa per i promotori. Tutto rendicontato sul Blog, a partire [dall'informativa del 15 luglio](#) sino [all'epilogo del 4 agosto](#).

### UNA 2-GIORNI DEDICATA ALLA DEMOCRAZIA



Un appuntamento di rango internazionale, che ha richiesto molto impegno e ci ha dato soddisfazione.

Di rilievo, simbolicamente, il patrocinio del Comune di Trento e dell'Università di Trento – una prima volta per +DEM.

[Una splendida 2-giorni](#), che ci ha dato modo di confrontarci con altre realtà ed esperienze.

La Piazza è sempre una bella esperienza, che dovremmo fare più spesso.

Collegata alla 2-giorni, in occasione del convegno “**Democrazia e Potere**” organizzato presso l'Università, c'è stata la presentazione della nostra analisi sullo stato della democrazia (formale) nei Comuni della Provincia di Trento.

Un altro bel risultato questo, che ha avuto [eco sulla stampa locale e sulla rete regionale RAI](#).

Grande il lavoro fatto in questa circostanza da molti soci e socie: analizzare Statuti e Regolamenti è stata impresa improba. Questa è una delle attività che andrebbe ripresa e lavorata ulteriormente. Sono restate “appese” alcune opportunità che per mancanza di tempo non sono state colte. Merita una riflessione.

177 Comuni

ca. 15 soci

3 mesi di (dopo)lavoro

fotografia al **30/05 2018**

### IN DIFESA DEI DIRITTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE

Anche quest'anno è continuata la battaglia per tutelare i diritti politici. Una battaglia in cui molto spesso abbiamo avuto al nostro fianco il Difensore Civico: l'Avvocata Daniela Longo non si è mai sottratta alle nostre sollecitazioni.

Gran parte del lavoro ce lo ha procurato il **Comune di Rovereto**, senza dubbio alcuno vincitore del premio “Miglior sterminatore dei diritti politici dei cittadini”. Eclatante la vicenda degli **alberi di Viale Trento**, scaturita in un [Ricorso Straordinario al Capo dello Stato](#) (tutt'ora pendente) sottoscritto dalla Presidente per conto dell'Associazione – oltretutto, a titolo personale, dal Socio Marini. Vicenda iniziata, e segnalata al Difensore Civico, nell'ottobre 2017; proseguita nel 2018 e culminata in aprile con il taglio di tutti gli alberi di Viale Trento. Molto intenso il carteggio con l'Avvocata Longo, che ha messo in campo tutto quanto a sua disposizione – molteplici i solleciti al Sindaco Valduga affinché rispondesse nel merito delle questioni ([vedi in dettaglio le attività del Difensore Civico](#)). Purtroppo, lo sappiamo, la discrezionalità del Difensore Civico è limitata e le Amministrazioni, di norma, riescono a sottrarsi agilmente. Attendiamo, senza illusione alcuna, il pronunciamento del Capo dello Stato – impensabile, a nostro parere, che il Presidente si esponga fino ad opporsi a un'Amministrazione che ha già resa esecutiva una decisione.



Altra vicenda della Città della quercia riguarda i [Giardini Italia](#) – nuovamente in campo l'Associazione (rappresentata dalla Presidente e, a titolo personale, dai soci Marini e Longano).

Non sono bastate opposizioni e diffide; ed ecco un altro [Ricorso Straordinario al Capo dello Stato](#).

L'Amministrazione di Rovereto latita anche nel dare riscontro alle più semplici petizioni, mancando costantemente di rispetto sia alle regole che si è data, sia ai cittadini (oltretutto al Difensore Civico). È il caso della [petizione sul co-housing abitativo](#). Stesso destino per la [petizione sulla ciclabile di San Giorgio](#)

## **NOI NON CI ARRENDIAMO. NOI ANDIAMO AVANTI.**

Le elezioni provinciali di ottobre ci hanno consegnato un messaggio importante: votiamo con una legge elettorale orrenda che non prevede neppure il semplice voto disgiunto. Bello sarebbe invece poter esprimere preferenze in libertà (alla svizzera, per capirsi). Avremmo potuto votare soci e socie +DEM presenti nelle varie liste...

Abbiamo poi salutato con gioia l'elezione di Alex Marini, past President e Socio fondatore.

Conosciamo Alex, sappiamo di cosa è capace, sappiamo di poterci affidare.

A pochi giorni dall'insediamento Alex ha depositato un DDL (2/XVI) in materia di referendum.

Obiettivo: riportare il tema della Democrazia nell'agenda politica del Consiglio. Al più presto.



Il Consiglio provinciale di Trento  
porti in aula la proposta minimale  
(7 articoli) del DDL 1/XV

- entro il 30 aprile 2019
- insieme ai Proponenti

#unademocraziamigliore



Lato Associazione, di concerto, il giorno stesso dell'insediamento del nuovo consiglio provinciale, [abbiamo lanciato la petizione #unademocraziamigliore](#).

Obiettivo: fare pressione anche dall'esterno affinché il Consiglio discuta pubblicamente e decida.

Chiediamo si riparta dalla proposta minimale negoziata negli ultimi giorni della scorsa legislatura.

Niente di meno di ciò. Qualsiasi cosa in più o di diverso, solo accogliendo al tavolo i Promotori.

Se ancora non hai sottoscritto, [puoi farlo ora on line](#)

## **UN CANALE DIRETTO CON ROMA**

La nascita di un Ministero dedicato alla Democrazia diretta è stata una novità importante per l'Associazione.

Da subito ci siamo sintonizzati su Largo Chigi, per seguirne le attività ed essere pronti a dare il nostro contributo.

[Abbiamo apprezzato](#) la proposta di riforma costituzionale del Ministro Fraccaro, puntuale e di merito. Abbiamo anche visto gli effetti dell'inevitabile negoziato politico, che hanno modificato alcuni aspetti della proposta iniziale. Abbiamo preso la penna e, di concerto con l'Associazione sorella Iniziativa per più Democrazia Sudtirolo, [abbiamo scritto direttamente al Ministro](#). Il Ministro Fraccaro ha letto la nostra relazione e l'ha ritenuta meritevole di un confronto diretto e approfondito. Il 20 febbraio 2019 una delegazione trentino-südtirol è andata a Roma ad incontrare il Ministro.

Nei prossimi giorni pubblicherò sul blog un articolo con maggiori dettagli.

Quel che conta però è questo: non siamo il villaggio di Obelix. Quello che siamo e facciamo ha valore e costituisce una buona pratica. Il Ministro e il suo staff, che include il nostro socio Stefano Longano, sono accanto a noi, disponibili ad ascoltare e, se dovesse servire, ad aiutare.

## **RISULTATI SOSPESI**

Il progetto non ancora concluso è quello del **Comune di Ville di Anaunia**. un lavoro che

L'Amministrazione, purtroppo, da molto tempo vive una propria crisi politica interna: le relazioni tra Maggioranza e Minoranza si sono guastate (il clima da elezioni provinciali ha aggiunto tensioni). Il Presidente del Consiglio Comunale, nostro amico e proponente del progetto si è dimesso. La Segretaria Comunale è oberata di lavoro e tende a mettere nell'angolo il Progetto Nuovo Statuto.



Ma c'è ancora qualche speranza: la Commissione statuto è tornata a riunirsi dopo molti mesi e lo Statuto è pronto per andare in aula – previo vaglio da parte della Segretaria.

Quindi non tutto è perso. I contatti sono vivi. Noi ci crediamo.

Lo Statuto di Ville di Anaunia, una volta approvato, sarà per certo il miglior esempio di buona democrazia in tutto il Trentino.

Altro intervento sospeso – per ragioni analoghe a quelle di Ville di Anaunia – è quello che riguarda le miglie da apportare al Regolamento sulla partecipazione del **Comune di Trento**.

Da oltre un anno aspettiamo che le proposte da noi fatte, e accolte dall'Amministrazione, vengano formalizzate. Nuovamente: ci siamo, non ci arrendiamo, continuiamo a sollecitare.

## TENTATIVI NAUFRAGATI (per ora?)

Trasparenza in Trentino Alto Adige Südtirol – Ci date un parere?

Ci abbiamo provato a lungo, ripetutamente, ad avere un parere “di peso” sulla normativa della Regione TAA e della Provincia Autonoma di Trento in materia di trasparenza e semplificazione amministrativa.

Non ci siamo riusciti, né nella legislatura precedente (interpellata a più riprese la Ministra Madia), né in quella attuale (interpellata la Ministra Bongiorno).

Unica differenza tra i due Governi: la Ministra Madia, nonostante i ripetuti appelli, non ha mai risposto; la Ministra Bongiorno invece una nota ce l'ha fatta avere, grazie all'ennesimo sollecito da parte del Difensore Civico Longo. Ci ha scritto, ma non ci ha risposto. Ci ha comunicato che non è suo compito risponderci. Olé.

## 5 PER MILLE – IL TUO CONTRIBUTO PER UNA DEMOCRAZIA MIGLIORE



Ritorna la stagione del 5 per 1000

Ricordiamo a chi conosciamo che esiste questa opportunità per sostenere l'Associazione. Non abbiamo altre entrate che non siano le quote sociali e le liberalità. Questa opzione è perciò particolarmente preziosa.

Il 2019 sarà il primo anno in cui incasseremo gli importi del 5 per 1000 devoluti nel 2017



## SEGUICI E SOSTIENICI

Il [nostro Blog](#) è il fulcro della comunicazione dell'Associazione. È la centrale da cui partono tutte le notizie.

È il patrimonio più prezioso di +DEM: a disposizione di chiunque lo navighi la cronistoria interattiva che ripercorre, passo dopo passo, tutto quanto fatto in questi nostri primi 7 anni di lavoro (e di quanto faremo in futuro).

VOGLIO LE NEWS!

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per seguire questo blog e ricevere i nuovi post via e-mail

Segui assieme ad altri 2.217 follower

Inserisci il tuo indirizzo e-mail

Seguici

Se ancora non l'hai fatto, iscriviti!

Riceverai in posta elettronica una notifica quando pubblicheremo un nuovo articolo. È semplice: in home page, in alto a destra in alto, inserisci la tua email nell'apposito riquadro

L'Associazione presidia anche altri 2 canali:

(i) **Facebook** - @democraziatrentino

(ii) **Twitter** - @piudemtrentino

Aiutaci a promuovere i nostri contenuti e le nostre iniziative.